

TRIBUNALE MILITARE DI VERONA

IL PRESIDENTE

Rilevato che il tribunale militare di Verona è competente a conoscere dei reati commessi in otto regioni dell'Italia settentrionale, tra le quali sono comprese le regioni in cui sono ubicati i comuni di cui all'allegato n. 1 del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'1 marzo 2020;

Visti i decreti legge n. 9 del 2 marzo e numero 11 dell'8 marzo corrente anno;

Visto il provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2020;

Rilevato che nel comma 2 dell'articolo 2 del decreto legge dell'8 marzo 2020 è prevista la possibilità che i capi degli uffici giudiziari dispongano il rinvio delle udienze già fissate fino al 31 maggio 2020, ferme restando le eccezioni previste (art. 2 comma 2 lettera g) DL n. 11/2020);

Visto l'articolo 83, commi 6 e seguenti, del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, nella parte in cui consente che i capi degli uffici giudiziari *“Per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, per il periodo **compreso tra il 16 aprile e il 30 giugno 2020** i capi degli uffici giudiziari, sentiti l'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione, e il Consiglio dell'ordine degli avvocati, adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute, anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Ministero della giustizia e delle prescrizioni adottate in materia con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone.”*

Vista in particolare la previsione di cui al comma 7 del citato articolo 83, ai sensi della quale i capi degli uffici possono, per assicurare le finalità di cui al comma 6 ed unitamente ad altre misure per limitare l'accesso del pubblico agli uffici giudiziari (che questo ufficio ha già adottato), disporre, fermo restando lo svolgimento di quelle udienze contrassegnate dall'urgente necessità di una loro trattazione, il rinvio delle udienze già fissate per il periodo dal 16 aprile al 30 giugno del 2020.

Visto il provvedimento di previa comunicazione agli organi indicati nel citato articolo 83, comma 6;

Rilevato e considerato che:

- a) Le aule di udienza del Tribunale Militare di Verona si trovano collocate all'interno degli uffici dove lavora il personale, per cui appare necessario, per tutta la durata del periodo emergenziale, limitare in ogni modo l'accesso di personale proveniente da diverse zone d'Italia considerando che la giurisdizione del Tribunale abbraccia le Regioni Veneto, Friuli Venezia- Giulia, Trentino Alto Adige, Lombardia, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Emilia Romagna;

- b) Con separati provvedimenti si è disposto che la quasi totalità del personale adempia alla propria prestazione lavorativa secondo la modalità del lavoro agile a domicilio, con la eccezione del solo personale indispensabile per la funzionalità dell'ufficio, che, secondo appropriata turnazione assicura la propria presenza dal lunedì al venerdì per due ore, nonché di ulteriore personale che si ritenga di convocare in ufficio per le esigenze correlate ai compiti di direzione del predetto ufficio;
 - c) La durata media dei processi penali militari è molto contenuta, per cui appare prevalente l'esigenza di contribuire a contenere l'emergenza epidemiologica rispetto a quello della programmata celebrazione dei processi;
 - d) L'auspicabile ripristino di una situazione di normalità, in ragione del numero delle udienze di cui si intende disporre il rinvio, lascia impregiudicata, con gli appropriati provvedimenti, la possibilità di revocare in tutto o in parte il provvedimento di rinvio e provvedere alla conseguente nuova fissazione delle date di svolgimento delle udienze.
- Visti i pregressi provvedimenti di rinvio delle udienze fissate fino al 12 aprile corrente anno;

Ribadita che il provvedimento di rinvio non riguarda eventuali procedimenti attinenti alle convalide di arresto e di fermo, i procedimenti nei confronti di persone detenute, internate o in stato, comunque, di custodia cautelare, le procedure di competenza del Tribunale del riesame;

Acquisito il parere favorevole del Procuratore militare in sede,

DISPONE

Che i giudici della giurisdizione preliminari ed i presidenti di sezione procedano al rinvio di ufficio, a data congrua, comunque successiva al 30 giugno 2020, delle udienze relative ai procedimenti penali fissate nel periodo dal 13 aprile al 31 maggio 2020.

Il rinvio dei procedimenti penali, sempre salvo le eccezioni di cui sopra, sarà motivato in relazione alla emergenza coronavirus.

Si comunichi il presente provvedimento:

A tutti i magistrati del Tribunale militare di Verona e della Procura militare della Repubblica presso la stessa sede;

Al Presidente della Corte militare di appello;

Al Procuratore generale militare presso la Corte militare di appello;

Ai responsabili degli uffici di cancelleria e segreteria;

Al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Verona, con cortese richiesta di inoltrare il presente provvedimento alla mailing list dei consigli dell'ordine dell'intero territorio nazionale, alla luce della concreta competenza di questo Tribunale e della concreta eventualità di parti processuali provenienti da ogni zona del territorio nazionale.

Verona, 30 marzo 2020

Il Presidente